

VareseNews

Nadarevic mossa vincente, Carrozza fuori giri

Pubblicato: Sabato 16 Aprile 2011

Zappino 7 – Salva due volte il risultato ed evita i cronici rischi d’infarto agli spettatori, uscendo spesso e in modo preciso. Sul gol pare assolto dal movimento scoordinato di Dos Santos.

Pisano 6,5 – Gioca un primo tempo sontuoso, in chiusura e nel far ripartire l’azione. Dopo la pausa è un po’ meno brillante e subisce qualche invenzione di Catellani ma il suo rendimento resta buono.

Pesoli 6 – Pagnotta e sufficienza le porta a casa senz’altro, però rispetto ad altre partite non lascia agli avversari quella sensazione di onnipotenza cui ci ha abituato. Gli avanti emiliani sono ossi duri anche per il miglior centrale in circolazione.

Dos Santos 6,5 – Facciamo come nel fantacalcio e lasciamo che si annullino il “bonus” per il gol e il “malus” per l’autorete. Eroe fino a mezzo minuto dalla fine perché oltre allo 0-1 regala tanti interventi precisi e decisi là dietro e facendo meglio del compagno di linea.

Pugliese 5,5 – La sua è una partita “normale”, con diverse giocate positive e qualche errore. Però sull’ultima azione – forse un po’ stanco – si lascia sorpassare Catellani che dà così il via all’azione del pareggio.

Zecchin 5,5 – Non è il solito Zecco per via della pubalgia e lo si capisce fin dalle prime battute. Visto che è fatto d’acciaio non si tira indietro e in più di un’occasione inventa la giocata, ma sono lampi isolati e non seguiti dal rombo di tuono.

(Osucci 5 – Entra per gestire il vantaggio e perde due palloni importanti in pochi minuti. Così, non serve).

Corti 7 – Contributo ancora una volta validissimo dal maratoneta di metà campo, capace di sradicare decine di palloni dai piedi avversari. Se il Varese gioca tranquillo nelle altre zone è perché sa che in mezzo non ci sono intoppi.

Frara 6,5 – Si muove con intelligenza e cresce alla distanza. Non ha l’appariscenza di Correa o il fiuto del gol di Buzzegoli ma tiene unita la squadra e coinvolge tutti i compagni.

Carrozza 5 – Stavolta dà l’impressione di girare a vuoto e, quando finalmente salta l’uomo (di rado) si incaponisce a cercare l’azione personale. Ci riuscisse, saremmo tutti in piedi ad applaudire ma stavolta i conigli gli restano nel cilindro.

(Tripoli s.v.)

Ebagua 6 – Meriterebbe un voto alto per quella capacità di tenere in ansia tutta la difesa avversaria solo allungando la falcata e facendo sentire la sua presenza. Con Neto fuori giri fa reparto da solo, però fallisce un match ball incredibile. Nulla di male, se il Sassuolo non avesse pareggiato. Invece... voto decurtato.

Neto Pereira 5 – Da lodare per lo spirito di sacrificio e per il ritorno in campo dopo oltre un mese, ma la ruggine c’è e si vede. Lento, impacciato, deve ancora recuperare lo smalto: venerdì sarà già meglio.

(Nadarevic 7 – Visto Neto, forse si sarebbe potuti partire con Enis titolare. Entra e fa le onde a sinistra,

guadagnando anche il corner da cui nasce il vantaggio).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it